

# CONSORZIO TORINO INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

## Dati anagrafici

<b>Sede in</b>	CORSO LOMBARDIA, 115 TORINO TO
<b>Codice Fiscale</b>	10792460015
<b>Numero Rea</b>	TO 1162333
<b>P.I.</b>	10792460015
<b>Capitale Sociale Euro</b>	50.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A222842



## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	6.898	4.828
Totale immobilizzazioni (B)	6.898	4.828
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.388.533	1.629.591
Totale crediti	1.388.533	1.629.591
IV - Disponibilità liquide	147.349	985
Totale attivo circolante (C)	1.535.882	1.630.576
D) Ratei e risconti	15.085	1.192
Totale attivo	1.557.865	1.636.596
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	22.668	17.827
VI - Altre riserve	50.625	39.816
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.322	16.134
Totale patrimonio netto	131.615	123.777
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.416.561	1.503.234
Totale debiti	1.416.561	1.503.234
E) Ratei e risconti	9.689	9.585
Totale passivo	1.557.865	1.636.596

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.867.410	3.440.568
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	74.088	971
altri	16.815	12.973
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>90.903</b>	<b>13.944</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.958.313</b>	<b>3.454.512</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.734	77.868
7) per servizi	1.714.489	1.648.429
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.535.224	1.252.316
b) oneri sociali	421.715	337.579
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	116.363	108.241
c) trattamento di fine rapporto	116.363	108.241
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.073.302</b>	<b>1.698.136</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.071	2.145
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	145
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.071	2.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.223	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>13.294</b>	<b>2.145</b>
14) oneri diversi di gestione	18.600	7.068
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.937.419</b>	<b>3.433.646</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>20.894</b>	<b>20.866</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.610	2.885
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.610</b>	<b>2.885</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(4.610)</b>	<b>(2.885)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>16.284</b>	<b>17.981</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.146	2.721
imposte relative a esercizi precedenti	(184)	(874)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>7.962</b>	<b>1.847</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.322	16.134

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

### Criteri di formazione

#### **Redazione del bilancio**

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2021 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2020. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto

conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

#### **Informazioni sulla gestione**

Lo scenario nazionale dell'anno 2021, come il precedente, è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e locali. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette sull'attività economica nazionale e sulle attività del Consorzio.

La società si è attrezzata per affrontare le ulteriori chiusure del servizio (incluso le quarantene) effettuando progetti con declinazione delle diverse modalità di svolgimento delle prestazioni educative, nonché dei rapporti con le famiglie, in modalità a distanza, continuando ad adottare tutte le misure necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro per salvaguardare la salute dei dipendenti nonché degli utenti. Nel mese di marzo è stata disposta, dal 15 al 31 marzo 2021, la chiusura di tutti i servizi educativi e scolastici. In analogia a quanto avvenuto lo scorso anno, la Città di Torino ha riconosciuto, in applicazione all'ex all'art. 48, commi 1 e 2 del D.L. 18 marzo 2020, n.17, la remunerazione per ca. un 75% del corrispettivo comprendente sia costi di mantenimento sia costi incomprimibili a fronte di una attività resa a distanza dal personale.

Dal punto di vista della sicurezza e della prevenzione, si precisa che il Consorzio ha predisposto tutte le misure necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro per salvaguardare la salute dei dipendenti nonché degli utenti.

Nel periodo estivo, in ottemperanza ai protocolli di contenimento della pandemia, il Comune di Torino, come negli esercizi passati, ha concesso la gestione del servizio estivo, non prevista dal bando di gara, che ha portato ricavi per euro 195.044,00.

Tutti questi fenomeni continuano ad essere oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale.

Il contenzioso che era stato instaurato nel 2019 contro Raggio di Sole Cooperativa Onlus per l'aggiudicazione della gara per la gestione del servizio pubblico di nido di infanzia presso il Comune di Torino, è giunto al termine con la Reg. prov. Coll. N. 00967/2021 - n. 00310/2020 Reg. Ric. con sentenza pubblicata in data 01/11/2021 nella quale il collegio ha respinto il ricorso presentato da Raggio di Sole s.c.s. onlus e ha confermato l'aggiudicazione della gara a favore del Consorzio.

Inoltre con la determinazione dirigenziale n. 3317 del 29 luglio 2021 e con successiva determinazione di rettifica n. 3393 del 2 agosto 2021 della Città di Torino, il Consorzio è risultato aggiudicatario della procedura aperta n.54/2021 relativa al servizio educativo dei nidi d'infanzia del lotto 2 e del lotto 5 per il periodo 01/09/2021 - 31/08/2024.

Nel mese di novembre il Consorzio si è aggiudicato un lotto dell'attività di pre e post scuola dei servizi educativi della Città di Torino.

Nell'esercizio in corso si è registrato un valore della produzione pari ad euro 3.958.313,00 ed un risultato di gestione pari ad euro 8.322,00, dopo aver stanziato euro 7.962,00 per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 13.294,00.

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Altri Costi Pluriennali: Certificazione Qualità	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
Attrezzature specifiche	15%
Impianti telefonici	20%
Mobili e arredi asili	15%
Mobili ordinari d'ufficio	12%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;



- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	4.507	17.453	21.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.507	12.625	17.132
Valore di bilancio	-	4.828	4.828
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	4.142	4.142
Ammortamento dell'esercizio	-	2.071	2.071
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	-	2.070	2.070
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	4.507	21.594	26.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.507	14.696	19.203
Valore di bilancio	-	6.898	6.898

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali non registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che al 31/12/2021 risulta concluso il loro periodo di ammortamento.

Al 31.12.2021, le immobilizzazioni immateriali risultano così composte:

- "Costi di impianto ed ampliamento", per un costo storico di euro 1.787,00, sono costituiti dalle spese notarili sostenute in sede di costituzione della cooperativa e sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo stesso.
- "Software", per un costo storico di euro 1.120,00, è costituito dal costo d'acquisto di sette licenze software relative a programmi applicativi Office Home and Business.
- "Altri Oneri Pluriennali: Certificazione Qualità" per un costo storico di euro 1.600,00 sono relativi ai costi sostenuti in merito all'ottenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti nell'anno 2021 vengono di seguito specificati:

- La voce macchine elettroniche ufficio comprende l'acquisto di una fotocopiatrice multifunzione ImageRUNNER ADVANCE per euro 2.500,00 e l'acquisto di due elaboratori HP 250 e HP 255 per complessivi euro 958,00;
- La voce attrezzatura varia e minuta comprende l'acquisto di una lavatrice 9 kg Hot Point Ariston per euro 420,00;
- La voce telefonia mobile comprende l'acquisto di due apparati telefonici cellulari Samsung Galaxy per euro 264,00.

Le immobilizzazioni materiali, per un valore al lordo degli ammortamenti di euro 21.594,00 al 31/12/2021, sono composte da:

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	2.244,00
Macchine elettroniche d'ufficio	€	10.755,00
Impianti telefonici	€	831,00
Attrezzatura varia e minuta	€	5.566,00
Telefonia mobile	€	1.239,00
Mobili e arredi	€	959,00

<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>21.594,00</b>
---------------	----------	------------------

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, in effetti non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 11.223,00.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	658.801	698.692	658.933	698.560	39.759	6
	Note credito da emettere a clienti terzi	24.013-	24.059	740	694-	23.319	97-
	Clienti terzi Italia	885.511	4.383.862	4.676.692	592.681	292.830-	33-
	Depositi cauzionali per utenze	200	-	-	200	-	-
	Crediti vari v/terzi	19	50	19	50	31	163
	Crediti v/Enti Pubblici	-	74.990	70.214	4.776	4.776	-
	Personale c/arrotondamenti	57	882	878	61	4	7
	Fondi spese coordinatrici pedagogiche	518	50	230	338	180-	35-
	Carte credito prepagate coordinatrici pedagogiche	376	150	107	419	43	11
	Inail c/anticipi infortuni	2.115	1.564	2.426	1.253	862-	41-
	Fornitori saldo dare	2.538	-	2.538	-	2.538-	100-
	Erario c/liquidazione Iva	74.737	347.994	325.689	97.042	22.305	30
	Credito iva in compensaz con altri tributari	28.151	325.689	353.840	-	28.151-	100-
	Erario c/Imposte sostitutive su TFR	54	-	54	-	54-	100-

Erario c/RES	1.301	184	-	1.485	184	14
Erario c/IRAP	320	-	320	-	320-	100-
Credito Sanificazione/DPI art.125 DL.34/20	589	-	589	-	589-	100-
INAIL dipendenti/collaboratori	767	-	767	-	767-	100-
Fondo tesoreria INPS	-	2.534	784	1.750	1.750	-
Credito Inps per ammortizzatori sociali	20.590	11.337	30.091	1.836	18.754-	91-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	23.038-	23.038	11.223	11.223-	11.815	51-
Arrotondamento	2-			1-	1	
<b>Totale</b>	<b>1.629.591</b>	<b>5.895.075</b>	<b>6.136.134</b>	<b>1.388.533</b>	<b>241.058-</b>	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.497.261	(217.938)	1.279.323	1.279.323
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.151	(6.624)	98.527	98.527
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.179	(16.496)	10.683	10.683
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.629.591</b>	<b>(241.058)</b>	<b>1.388.533</b>	<b>1.388.533</b>

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**". Si attesta che, al 31/12/2021, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore ai cinque anni.

### Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 ammonta ad euro 11.223,00; si evidenziano, qui di seguito, le sue movimentazioni:

Descrizione	F.do svalut. ex art. 2426 Codice Civile	di cui F.do svalut. ex art. 106 DPR 917/1986
Saldo al 31/12/2020	23.038,00	0,00
Utilizzo nell'esercizio	23.038,00	0,00
Accantonamento esercizio	11.223,00	4.771,00
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>11.223,00</b>	<b>4.771,00</b>

Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione crediti registra un utilizzo per euro 23.038,00 conseguente alla verificata impossibilità di incassare crediti di modesta entità, scaduti da oltre sei mesi, per i quali si è ritenuto antieconomico procedere ad ulteriori atti di recupero coattivo quali azioni giudiziarie. Il fondo svalutazione crediti a fine esercizio pari ad euro 11.223,00, iscritto per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni di insolvenza e di inesigibilità, è stato valutato congruo nel suo ammontare sia in relazione allo stato di solvibilità dei debitori sia in considerazione della mancanza di insolvenze conclamate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	795	146.341	147.136
Denaro e altri valori in cassa	190	23	213
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>985</b>	<b>146.364</b>	<b>147.349</b>

La voce "disponibilità liquide", per complessivi euro 147.349,00 al 31/12/2021, comprende i saldi cassa a fine esercizio per euro 213,00, il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso Banco Posta per euro 1.938,00 e il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso Intesa San Paolo per euro 145.198,00.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.192	13.893	15.085
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.192</b>	<b>13.893</b>	<b>15.085</b>

Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritti risconti attivi per euro 15.085,00 relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. In particolare, riguardano risconti attivi su premi assicurativi per euro 6.450,00, risconti attivi su polizze fidejussorie per euro 6.478,00, risconti attivi su servizio sorveglianza e controllo anticendio per euro 369,00, risconti attivi su contributo di revisione per euro 1.547,00 e risconti attivi diversi per euro 241,00.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In ossequio al D. Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione e delle movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

### **Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	50.000
Riserva legale	17.827	4.841	-	-	22.668
Altre Riserve: Riserva straordinaria	39.816	10.809	-	-	50.625
Utile (perdita) dell'esercizio	16.134	(16.134)	-	8.322	8.322
<b>Totale</b>	<b>123.777</b>	<b>(484)</b>	<b>-</b>	<b>8.322</b>	<b>131.615</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato. Si precisa che sono stati espone i codici indicatori dei vincoli di disponibilità delle riserve, peraltro indicati e suggeriti dai principi contabili, ma vanno interpretati tenendo conto che la società è una società cooperativa, il cui statuto ha recepito le disposizioni dell'art. 2514 del Codice Civile e le ulteriori disposizioni della legislazione speciale concernenti il regime tributario delle cooperative.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale	A	-

Riserva legale	22.668	Utili	A;B	22.668
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	50.625	Utili	A;B	50.625
Totale altre riserve	50.625	Utili	A;B	50.625
<b>Totale</b>	<b>123.293</b>			<b>73.293</b>
Quota non distribubile				73.293

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

### Composizione del Capitale Sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	50.000	-	-	-	-	50.000
	<b>Totale</b>	<b>50.000</b>	-	-	-	-	<b>50.000</b>

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, sottoscritto per euro 50.000 al 31/12/2021 risulta interamente versato ed è composto da n. 1.000 azioni nominali di € 50 per un totale di € 50.000 diviso come segue:

Soci	Nr. azioni	Importo
<b>Soci cooperatori:</b>		
Pro.Ges. società cooperativa sociale a responsabilità limitata	450	€ 22.500
Gulliver società cooperativa sociale	240	€ 12.000
La Nuova Cooperativa società cooperativa sociale	210	€ 10.500
Cooperativa sociale P.G. Frassati di Produzione e Lavoro	100	€ 5.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.000</b>	<b>€ 50.000</b>

### Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	53.129	59.356	112.485	112.485
Debiti verso fornitori	856.578	63.813	920.391	920.391
Debiti tributari	25.408	(1.134)	24.274	24.274
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.003	(33.779)	56.224	56.224
Altri debiti	478.116	(174.929)	303.187	303.187
<b>Totale debiti</b>	<b>1.503.234</b>	<b>(86.673)</b>	<b>1.416.561</b>	<b>1.416.561</b>

Voce	Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	Debiti							
		Banca Intesa San Paolo c/c	16.375	-	16.375	-	16.375-	100-
		Banca c/anticipazioni	36.754	1.278.693	1.202.962	112.485	75.731	206
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	277.039	318.581	277.041	318.579	41.540	15
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	32.464-	32.464	20.022	20.022-	12.442	38-
		Fornitori terzi Italia	612.004	2.313.633	2.303.803	621.834	9.830	2
		Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e assimilati	24.318	360.618	366.271	18.665	5.653-	23-
		Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.090	3.223	3.163	1.150	60	6
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	2.646	891	1.755	1.755	-
		Erario c/IRAP	-	8.466	5.762	2.704	2.704	-
		INPS dipendenti	72.528	673.024	703.615	41.937	30.591-	42-
		INPS collaboratori	528	640	768	400	128-	24-
		INAIL dipendenti/collaboratori	-	7.551	6.249	1.302	1.302	-
		INPS c/retribuzioni differite	16.662	81.602	85.764	12.500	4.162-	25-
		INAIL c/retribuzioni differite	286	183	385	84	202-	71-
		Anticipi da Clienti x recupero crediti	2.126	-	2.126	-	2.126-	100-
		Debiti vari terzi	8.922	16.129	16.259	8.792	130-	1-
		Debiti v/collaboratori	-	1.022	-	1.022	1.022	-
		Sindacati c/ritenute	1.059	4.880	4.453	1.486	427	40
		Debiti vs.banche per comp. da liquidare	743	526	743	526	217-	29-
		Debiti v/Cooperlavoro	271	4.699	3.642	1.328	1.057	390
		Debiti v/Alleanza	1.933	9.295	8.403	2.825	892	46
		Debiti v/San Paolo Previd.F. do Pensione	323	1.460	1.317	466	143	44

	Debiti v/fondi previdenza complementare	541	2.790	2.266	1.065	524	97
	Debiti per tarttenuta mensa	20	3.146	3.114	52	32	160
	Debiti v/compagnie assicurative	684	27.183	26.800	1.067	383	56
	Personale c/retribuzioni	139.122	1.496.176	1.487.069	148.229	9.107	7
	Personale c/nota spese	-	401	341	60	60	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	64.370	311.701	329.803	46.268	18.102-	28-
	Debiti vs. Soci c/ristorno	257.999	90.000	257.999	90.000	167.999-	65-
	Arrotondamento	1			2	1	
	<b>Totale</b>	<b>1.503.234</b>	<b>7.050.732</b>	<b>7.137.406</b>	<b>1.416.561</b>	<b>86.673-</b>	

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono tutti collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**".

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.416.561	1.416.561

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative all'esercizio in esame della voce Ratei e Risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.585	104	9.689
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>9.585</b>	<b>104</b>	<b>9.689</b>

Nella voce "**ratei passivi**", pari ad euro 9.689,00 alla fine dell'esercizio in esame, risultano iscritti le quote di competenza dell'esercizio relative a costi per il servizio di domiciliazione della sede legale per euro 1.170,00, costi relativi a servizi vari di produzione per euro 8.282,00 e costi relativi al servizio telefonico e connettività internet per euro 237,00.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto esercizio, presenti del bilancio per euro 74.088,00, si riferiscono per euro 850,00 al contributo Omi progetto di supervisione Nido Balbo, per euro 3.024,00 al credito d'imposta ottenuto relativamente alle spese di sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI), statuito art.32 DL 73/2021, per euro 35.107,00 all'ottenimento del contributo a fondo perduto Decreto Sostegni art.1 DL 41 del 2021 e per euro 35.107,00 all'ottenimento del contributo a fondo perduto Covid ART.1 CO.1 DL 73 del 2021.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

**Elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio si segnala che non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Il Consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, pari ad euro 8.146,00, si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le stesse sono composte esclusivamente da imposta IRAP.

Si precisa che la Cooperativa usufruisce delle norme agevolative fiscali previste per la cooperazione di cui all'art.12 della Legge n.904 del 1977 e successive modifiche.

La cooperativa, inoltre, in quanto cooperativa sociale, gode della particolare agevolazione ai fini IRAP della riduzione dell'aliquota al 1,90%, deliberata dalla Regione Piemonte.

**Imposte relative ad esercizi precedenti**

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti e sono riferite alla differenza positiva tra l'ammontare dovuto in base alla liquidazione in sede di dichiarazione dei redditi rispetto al valore accantonato nell'esercizio precedente per euro (184,00).

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

Al 31/12/2021 la società ha in forza nr. 107 dipendenti.

Si fa, inoltre, presente che il numero medio dei dipendenti, calcolato considerando la media giornaliera, riferito al periodo in esame è pari a n° 123 unità.

	Numero medio
Implegati	123
Totale Dipendenti	123

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo, mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo, come riepilogato nella seguente tabella:

	Sindaci
Compensi	5.508

Si precisa che agli amministratori non spetta alcun compenso per l'attività svolta, giusta delibera assembleare.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio per la revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.000

Si precisa che l'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato dal 21/06/2021 alla società di revisione Essezeta Controlgest Srl.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	705.505
di cui reali	705.505

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine dell'esercizio in esame pari ad euro 705.505,23 costituite da fidejussioni assicurative e impegni c/lavori:

- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Città di Torino a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi derivanti dall'Appalto del servizio pubblico di nido d'Infanzia - Lotto 2 - CIG 7525258759 - Nido d'infanzia Via Maria Vittoria 36 - Via Coppino 152 - Corso Mamiani 1 - Corso Cirié 1 - Corso Sicilia 28 - periodo 01/09/2017-31/08/2018, proroga fino al 31/08/2019, proroga fino al 29/02/2020 - CIG 7092471C36 - proroga fino al 31/03/2021, per un totale complessivo di € 120.290,59. La garanzia è stata svincolata dall'ente in data 10/03/2022.
- polizza fideiussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Città di Torino a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi derivanti dall'Affidamento del servizio pubblico di Nido d'infanzia - Lotto 5 - CIG 79285205AE - periodo 01/09/2019-31/08/2021, per un totale complessivo di € 99.677,20. La garanzia è stata svincolata dall'ente in data 10/03/2022.
- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Città di Torino a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi derivanti dall'Affidamento servizio pubblico di nido d'infanzia - Lotto 2 - Periodo 01/09/2021-31/08/2024 - CIG 8754095BB7, per un totale complessivo di € 340.792,26.
- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Città di Torino a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi derivanti dall'Affidamento servizio pubblico di nido d'infanzia - Lotto 5 - Periodo 01/09/2021-31/08/2024 - CIG 8754155D3A, per un totale complessivo di € 144.745,18.

Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota Integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1 punto 22 bis riguardante le informazioni relative alle operazioni con parti correlate si precisa che, fermo restando la particolare relazione tra Consorzio e consorziati in applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari e contrattuali interne, queste operazioni, nello specifico l'affidamento di prestazioni di servizio ai soci, rientrano nel normale corso di attività del Consorzio e sono regolate a condizioni concordate fra le parti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Consorzio e riguardano essenzialmente rapporti di natura commerciale, rapporti di natura contabile e finanziaria. Il bilancio riflette gli effetti di tali operazioni.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che anche i primi mesi del 2022 sono caratterizzati dal perdurare della diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e locali. L'elevato numero di casi positivi registrati nella fascia di età 0/6 nei primi mesi del 2022 ha comportato un inevitabile innalzamento delle chiusure per quarantena, segnalando che gli interventi dei Referenti Covid sono stati, da subito, puntuali in ogni singolo servizio.

Nonostante questa fase critica, i servizi sono riusciti a mantenere i legami con tutte le famiglie frequentanti e con quelle costrette a rimanere a casa. Ad oggi possiamo guardare con maggior serenità alla seconda parte dell'anno educativo 2021/2022 e con la revoca dello stato d'emergenza fissata al prossimo 31 marzo 2022, ci auguriamo di poter gradualmente recuperare alcune modalità educative che da due anni abbiamo sacrificato in funzione della sicurezza dei bambini e delle loro famiglie.

Si segnala inoltre che tutti questi fenomeni continuano ad essere oggetto di costante monitoraggio con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari.

In questa sede si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra il 31 dicembre scorso e la data di formazione del presente bilancio non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto, come già detto in precedenza, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Il **CONSORZIO TORINO INFANZIA** è un **Consorzio** di Cooperative in forma di Società Cooperativa Sociale costituito in data 23 agosto 2012 con atto dottor VALENZA FABIO, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Parma, Rep. N.23.275 Racc. N.10.611, per iniziativa delle cooperative PRO.GES. - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata - Servizi Integrati alla Persona - Onlus, GULLIVER - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, La Nuova Cooperativa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale, Cooperativa Sociale P.G. Frassati di Produzione e Lavoro Società Cooperativa Sociale Onlus e Società Cooperativa Sociale Luci nella Città Onlus.

Così come specificato nell'art. 3 dell'Atto Costitutivo: "Il Consorzio, con esclusione di ogni scopo di lucro, è retto e disciplinato dai principi della mutualità consortile e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali ed educativi ai sensi dell'articolo 1 lett.a) della Legge 381 /91 ed attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative associate, anche fornendo alle stesse in via diretta ed indiretta servizi, assistenza e coordinamento nell'esercizio dell'attività e nella realizzazione di interventi e progetti, e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e



non. Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi delle cooperative associate, mediante la realizzazione di una struttura organizzativa comune, si propone, per facilitare gli scopi mutualistici, lo svolgimento, in forma unitaria, mediante il coordinamento delle capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie dei soci, di tutte le attività occorrenti all'espletamento dei servizi di gestione dei nidi di infanzia .".

L'attività del Consorzio concerne nell'espletamento dei servizi di gestione degli otto Nidi di Infanzia ubicati nel Comune di Torino affidati dalla Città di Torino a seguito dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica.

Il Consorzio dovrà, pertanto, provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i servizi e di tutte le prestazioni ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione del Lotto n.2 e del Lotto n.5 del bando di gara promosso dalla Città di Torino.

La durata del Consorzio è prevista fino al 31.12.2030, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.

In data 31/08/2012 è stata iscritta al Registro delle Imprese di Torino nella sezione ORDINARIA Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10792460015.

Il Consorzio è iscritto all'Albo nazionale delle società cooperative dal 31/08/2012 con il numero A222842 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c. Categoria: Cooperative Sociali, come previsto dall'art. 2512, ultimo comma, del Codice Civile.

L'attività di gestione dei Nidi di Infanzia è iniziata nel settembre 2012; il consorzio realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto l'affidamento di servizi e di prestazioni per la gestione dei Nidi.

Nello specifico si è proceduto a contrattualizzare i seguenti contratti, in essere nell'esercizio in esame, di affidamento di servizi ai soci:

- al socio Proges il servizio relativo alla definizione dei modelli gestionali e procedure inerenti la qualità, la sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività di verifica e controllo, la supervisione del sistema HACCP, servizio per attività di comunicazione marketing, servizio bilancio e contabilità ed il coordinamento pedagogico;
- al socio Gulliver il servizio acquisti, l'organizzazione delle attività formative per il personale ed il coordinamento pedagogico - organizzativo;
- al socio La Nuova cooperativa il servizio di lavori di manutenzione ordinaria generale dei plessi scolastici, la gestione dei servizi ausiliari, delle pulizie ed il servizio di ristorazione;
- al socio Cooperativa sociale P.G. Frassati la gestione dei servizi ausiliari e delle pulizie.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n.381 /1991 sono considerate a mutualità prevalente.

Al'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;
- ha nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 - costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005. Per il calcolo della prevalenza, al fine specifico della suddivisione dei costi per servizi ricevuti dai soci rispetto a quelli ricevuti da terzi, si è proceduto nel pieno rispetto del criterio della omogeneità estrapolando dalla voce B7 i costi riferibili ad analoghi beni e servizi.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) nell'anno 2021 è comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 96,799% dell'attività complessiva così come dimostrato dai seguenti dati contabili:

	Totale	Prestazioni dei soci	Prestazioni dei terzi
<b>B.7 Costi per servizi afferenti l'oggetto sociale anno 2021</b>	<b>€ 1.652.329</b>	<b>€ 1.599.439</b>	<b>€ 52.890</b>

### B.7 COSTI PER SERVIZI SOCI

#### B.7 COSTI PER SERVIZI AFFERENTI L'ATTIVITA'

$$\underline{1.599.439 * 100} = 96,799\%$$

1.652.329

### **Esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ex art.2545 sexies cc**

Nella voce B7 del Conto economico è incluso anche il costo che il Consiglio di amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2021, pari a complessivi euro 90.000,00.

La determinazione di tale importo è avvenuta in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare nonché entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6/12/2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi", e della Circolare Mise del 29 marzo 2017, nel rispetto dell'art.3 co.2 lett. b) L 142/2001, come segue:

AVANZO DI GESTIONE: Rigo 21 del Conto economico	Euro 8.322
EVENTUALI RISTORNI IMPUTATI A CONTO ECONOMICO	Euro 90.000
AVANZO DI GESTIONE AL LORDO DEL RISTORNO	Euro 98.322
- EVENTUALE D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE DEL C.E.	Euro 0
- EVENTUALI PROVENTI STRAORDINARI DEL C.E.	Euro 0
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	Euro 98.322
% ATTIVITA' MUTUALISTICA 96,615%	96,615%
RISTORNO MASSIMO ATTRIBUIBILE (98.322 x 96,615%)	Euro 94.994

Pertanto, l'ammontare del ristorno che il Consiglio di Amministrazione propone di erogare ai soci, con riferimento all'esercizio 2021, pari ad euro 90.000,00 è conforme alle norme di legge applicabili, in quanto non è superiore all'avanzo di gestione generato dai soci pari ad euro 94.994,00.

Gli amministratori, dopo aver così quantificato la proposta di ristorno ai soci per l'esercizio 2021, propongono l'erogazione dello stesso quale maggiorazione del compenso dei servizi prestati nell'anno 2021 secondo la ripartizione che tiene conto sia della quantità che della qualità dell'apporto dei soci consorziati, così come statuito dal regolamento dei ristorni del consorzio.

## Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della Società ex art. 2528 C.C.

In conformità delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, nel rispetto del carattere aperto della cooperativa che consente a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di essere ammessi a soci si segnala che nel corso dell'esercizio appena concluso il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato l'ammissione di alcun nuovo socio in quanto non ci sono state richieste.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2021 si è usufruito di quanto indicato nel seguente prospetto:

Soggetto ricevente	Autorità concedente	Elemento di aiuto	Importo nominale	Data concessione	Tipo Misura
Consorzio Torino Infanzia - Società cooperativa sociale C.F.: 10792460015	Agenzia delle Entrate	€ 874,00	€ 874,00	08/12/2021	Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ART. 24. - Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
Consorzio Torino Infanzia - Società cooperativa sociale C.F.: 10792460015	Agenzia delle Entrate	€ 3.024,00	€ 3.024,00	12/11/2021	Credito d'imposta sanificazione e DPI art.32 DL 73/2021
Consorzio Torino Infanzia - Società cooperativa sociale C.F.: 10792460015	Agenzia delle Entrate	€ 35.107,00	€ 35.107,00	03/05/2021	Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni art.1 DL 41 del 2021
Consorzio Torino Infanzia - Società cooperativa sociale C.F.: 10792460015	Agenzia delle Entrate	€ 35.107,00	€ 35.107,00	24/06/2021	Contributo a fondo perduto Covid ART. 1 CO.1 DL 73 del 2021



---

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, per quanto attiene alla gestione dell'esercizio sociale appena chiuso, possiamo assicurarvi che l'attività del consorzio è stata esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statutari, in relazione alle informazioni richieste dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge n. 59/1992 il Consiglio di Amministrazione ritiene di avere adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di avere operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della Cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Ciò è avvenuto con l'attiva partecipazione dei soci sia alla gestione operativa aziendale che ai momenti di confronto e decisione sui principali aspetti sociali ed imprenditoriali.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 8.322,19:

- euro 2.496,66, pari al 30% dell'utile, a riserva legale;
- euro 249,67, pari al 3% dell'utile, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

la parte rimanente pari ad euro 5.575,86 alla riserva straordinaria indivisibile.



## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 30 marzo 2022

FIRMATO IN ORIGINALE

Il Consiglio di Amministrazione

Marco Papotti

Pier Giorgio Crosetto

Maurizio Zanfabro

Sergio Cerrato

Francesca Azzarà